



C.S.T. di Torino

Bilancio al 31 dicembre 2025



C.S.T. di Torino

BILANCIO AL 31 dicembre 2025

Bilancio riclassificato

Attivo pag. 3

Passivo pag. 4

Proventi pag. 5

Oneri pag. 6

Nota Integrativa

Introduzione e criteri di valutazione pag. 7

Attivo pag. 11

Passivo pag. 13

Proventi ed Oneri pag. 14

Relazione Collegio dei Revisori pag. 16

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti v/associati per versamento quote	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immateriali	0	0
II) Materiali		
1) Immobili	171.297	171.297
2) Impianti e macchinario	215.775	215.775
3) Altri beni	1.868	1.868
Totale (II)	388.940	388.940
Fondi ammortamento	-275.720	-245.775
Totale Immobilizzazioni materiali	113.220	143.165
III) Finanziarie		
Partecipazioni e titoli	44.282	44.282
Totale Immobilizzazioni finanziarie	44.282	44.282
Totale Immobilizzazioni	157.502	187.447
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) crediti tesseramento	0	0
2) crediti verso partecipate	0	0
3) crediti verso personale	0	0
4) crediti altri contributi	0	0
5) crediti verso strutture	994	0
6) crediti vari	30.838	45.820
totale crediti	31.832	45.820
Fondo svalutazione crediti	0	0
Totale (II)	31.832	45.820
III) Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale (III)		
IV) Disponibilità liquide		

1) Cassa		1.716	1.004
2) Banca		2.274.849	1.963.433
	Totale (IV)	2.276.565	1.964.437
	Totale Attivo Circolante	2.308.397	2.010.257
D) RATEI E RISCONTI		0	0
	TOTALE ATTIVITA'	2.465.900	2.197.704

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO			
I) Patrimonio Libero			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		273.027	390.519
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.317.782	847.875
3) Riserve statutarie			
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili			
II) Fondo di dotazione dell'azienda			
	Totale	1.590.809	1.238.394
III) Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi			
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi			
4) Contr. in conto capitale vincolati dagli organi ist.li			
	Totale Patrimonio Netto	1.590.809	1.238.394
B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
1) Fondo rischi e oneri futuri		658.747	658.747
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		216.008	300.563
D) DEBITI			
1) Debiti di funzionamento		336	0
2) Debiti verso banche a lungo			
3) Debiti verso banche a breve			
4) Altri debiti			
	Totale Debiti	336	0
E) RATEI E RISCONTI			
	TOTALE PASSIVITA'	2.465.900	2.197.704

Conto Economico

31/12/2025

31/12/2024

Proventi

1	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	1 Tesseramento	552.237	526.025
	Totale 1 - Proventi tipici	552.237	526.025
2	PROVENTI VARI		
	1 Contribuzioni da strutture UIL	66.492	83.783
	Totale 2 - Proventi vari	66.492	83.783
3	PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Contribuzioni da categorie	118.687	119.987
	2 Contributi da terzi	10.000	20.000
	Totale 3 - Proventi attività accessorie	128.687	139.987
4	PROVENTI DA ITAL		
	1 rimborsi internazionali		
	2 contr. straord. rimborsi personale		
	3 Entrate ITAL	887.366	992.685
	4 finan.ti progetti		
	5 attività immobiliari		
	Totale 4 - Proventi ITAL	887.366	992.685
5	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	1.a dividendi da partecipate		
	1.b dividendi da titoli		
		totale 5.1	0
			0
	2.a interessi attivi	30.838	45.820
		totale 5.2	
	Totale 5 - Proventi finanziari e patrimoniali	30.838	45.820
		TOTALE PROVENTI	1.665.620
			1.788.301

Costi

31/12/2025 31/12/2024

1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	1 Spese per il personale	623.304	602.264
	2 Oneri diversi di gestione	343.153	338.927
	3 Spese internazionali		
	4 Spese immobiliari	7.186	10.361
	5 Spese generali		
	6 Compensi a terzi	31.599	37.903
	7 Spese mobiliari e attrezzature	3.893	7.190
	8 Ammortamenti	29.945	0
	9 Ristorno quote tesseramento.to		
	Totale 1 - Oneri da attività tipiche	1.039.080	996.645
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
	1 Organizzative promozionali e sindacali	303.916	313.421
	2 Attività ordinaria di promozione		
	Totale 2 - Oneri promozionali e di raccolta	303.916	313.421
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Formazione	5.558	
	2 Studi e ricerche		
	3 Contributi ad organismi diversi	1.000	
	4 Contributi strutture artigianato		
	5 Contributi strutture territoriali	250	20.799
	6 Contributi straordinari strutture territoriali		
	7 Acc.to fondo rischi e oneri futuri	0	31.388
	8 Acc.to fondo svalutazione crediti		
	9 Abbuoni e arrotondamenti passivi		
	Totale 3 - Oneri da attività accessorie	6.808	52.187
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	1 Oneri bancari	580	557
	Totale 4 - Oneri finanziari e patrimoniali	580	557
5	ALTRI ONERI		
	1 Imposte e tasse	42.209	34.973
	Totale 5 - Altri oneri	42.209	34.973
	TOTALE ONERI	1.392.593	1.397.782
	RISULTATO GESTIONALE	273.027	390.519



Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato gestionale dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato di gestione dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Continuità dell'Associazione

Non sono state riscontrate incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità in quanto l'Associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di mantenere:

- un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa di conseguire proventi superiori ai costi di esercizio;
- l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'Associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per il sostenimento delle attività istituzionali e l'acquisizione di beni e servizi secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della citata deroga, l'Associazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la

valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a conteggiare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2025 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono state ammortizzate in modo da evidenziare in bilancio il valore riferibile alla presumibile utilità futura dei beni.

Nel valore degli impianti e macchinario risultano iscritti cespiti interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti prudenzialmente al loro presumibile valore di realizzo, utilizzando se necessario un apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Non sono presenti nel bilancio, non ricorrendone i presupposti.

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza,

gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminate.

Trattamento di Fine Rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2025, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturato.

L'ammontare in azienda è incrementato per effetto della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

			Anno 2025			Anno 2024	variazione
DIPENDENTI	full time	12		full time	12		0
	Part time	8		part time	8		0
Totale dipendenti			20			20	0
TOTALE			20			20	0

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a € 157.502. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione di € 29.945.

Immobilizzazioni materiali

Il costo storico degli immobili e delle altre immobilizzazioni è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e la diminuzione del valore netto indicato in bilancio è relativo al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di € 44.282 e risultano composte esclusivamente da due partecipazioni, nella Ce.Se.F. S.r.l. e in Unisind S.r.l..

Tale categoria è invariata rispetto al precedente esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a € 2.308.397. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento di € 298.140.

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31/12/2025 è pari a € 2.276.565. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 312.128.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

A fine esercizio non risultavano voci da iscrivere in tale conto.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta a complessivi euro 1.590.809 ed è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sommati all'avanzo dell'esercizio 2025 pari ad euro 273.027.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

In tale voce trovano allocazione il fondo per rischi, il fondo stanziato per prudenziali controversie, il fondo congressi ed eventi, e complessivamente ammontano ad euro 658.747.

Tutti i fondi sono invariati rispetto al precedente esercizio.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2025 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data ed è movimentato in funzione degli accantonamenti, degli eventuali utilizzi e della rivalutazione dell'anno.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale e non hanno scadenza superiore a 12 mesi.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono valori iscritti in tale voce.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di euro 26.212.

2) PROVENTI VARI

La composizione di tali voci di proventi risulta dettagliata già nel prospetto che risulta dal conto economico e l'ammontare di tali proventi a fine esercizio ha raggiunto l'importo di euro 66.492, con un decremento di euro 17.291.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

La composizione di tali voci di proventi risulta dettagliata già nel prospetto che risulta dal conto economico e l'ammontare di tali proventi a fine esercizio ha raggiunto l'importo di euro 128.687, con un decremento di euro 11.300.

4) PROVENTI DA ITAL

In tale voce sono stati inseriti i proventi derivanti dall'attività dell'Ital.

5) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

In tale voce sono allocati gli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie nel corso dell'esercizio.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/25	31/12/24	variazione
Spese per il personale	623.304	602.264	21.040
Oneri diversi di gestione	343.153	338.927	4.226
Spese immobiliari	7.186	10.361	-3.175
Compensi a terzi	31.599	37.903	-6.304
Spese mobiliari e attrezzature	3.893	7.190	-3.297
Ammortamento	29.945	0	29.945
Totale	1.039.080	996.645	42.435

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Come nell'esercizio precedente gli oneri bancari risultano estremamente contenuti.

5) ALTRI ONERI

In tale voce trova allocazione lo stanziamento delle imposte di competenza dell'esercizio, principalmente l'Irap, che gravano sull'Associazione.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Associazione, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

CST UIL Torino
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito di una attenta analisi dei documenti presentati, ed in considerazione dei risultati delle verifiche periodiche effettuate durante l'anno, riscontra quanto segue:

- la contabilità risulta corrispondente ai vari documenti di spesa;
- è stata effettuata la verifica tra i saldi dei conti correnti bancari, messi a disposizione del Collegio, ed i totali riportati nei corrispettivi conti della contabilità e non sono emerse differenze;
- le indagini a campione effettuate durante le verifiche periodiche hanno permesso di riscontrare la correttezza della registrazione delle entrate e delle uscite contabilizzate;
- il rendiconto della CST Uil Torino dell'anno 2025 chiude con un avanzo di gestione di €. 273.027.

Il Collegio dei Revisori ha accertato le regolarità delle posizioni contributive, fiscali e retributive del personale operante nell'ambito della CST UIL Torino.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea inoltre che le attività della CST UIL di Torino sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'esercizio in esame, così come avvenuto anche nell'anno precedente, non si è provveduto al consolidamento dei rendiconti al 31/12/2025 della

CST Uil Torino e della UR UIL Piemonte, quindi ciascuno di essi sarà oggetto di apposita relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene dunque che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Quanto sopra considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio al 31/12/2025 non sia viziato da errori o vizi e che lo stesso esprima correttamente i fatti gestionali dell'anno, pertanto fornisce il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Torino, li 16/03/2026